

Codice scheda: ASC A4500341 (Microscheda: 3889A7/10)

Luogo e data: TORINO - 28/06/1903

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: CONELLI ARTURO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Che a Jesi non manchi il Direttore dell'Oratorio Festivo. Ad Andria possibile approvazione del Capitolo Superiore. Nell'autunno è prevista l'apertura di una casa succursale a Potenza e ad Ascoli Piceno.

Torino, 28 giugno 1903

Carissimo Don Conelli

Ho qui sotto gli occhi le gradite tue del 18, 20, 22, 24 e 26 maggio con un pro-memoria senza data mandatomi per mezzo di Don Cerruti. Rispondo brevemente: riguardo alla casa di Jesi non disapprovo i tuoi apprezzamenti così ben fondati. Qualora si avesse da fare il cambio da te suggerito bisognerà fare attenzione che non manchi qualcuno capace di far prosperare l'Oratorio festivo oggetto principale di quella fondazione. Che se si potrà provvedere ai bisogni di quella casa mediante un buon Prefetto, sarebbe forse ancor meglio. Chi sa che l'attuale Direttore non si contenti di rimanere come Direttore Spirituale lasciando ad altri l'Amministrazione? Pregando e riflettendo vedrai il da farsi in Domino.

Approvo pienamente il modo, in cui hai aggiustato l'affare di Andria. Spero vi sarà anche l'approvazione del Capitolo Superiore a cui non potei ancora comunicar le notizie. Non ho difficoltà di lasciar a tua disposizione le L. 8/m. a condizione che ne dii conto nell'annuale rendiconto amministrativo. Speriamo che la Provvidenza fornirà maggiori mezzi da poter a suo tempo iniziare quella fondazione.

Ti ringrazio delle notizie riguardo a Barletta. Pare che il Signore ci voglia in quelle regioni meridionali a cui sono in modo particolare rivolti il nostro affetto e la nostra attenzione stanti i maggiori bisogni.

Abbiamo tenuto conto di quanto ci scrivesti riguardo a Corigliano. Spero che quella colonia prospererà: dal canto nostro abbiamo tutta la

buona volontà di aiutarla. Abbiamo scritto a Don Buzzetti che venga qua avendo bisogno dell'opera sua altrove: spero che a quest'ora colà non ne abbiamo più bisogno.

Quanto a Bari mi piacciono le tue osservazioni; ma non posso ancora dirti niente non avendo ancora potuto parlarne in Capitolo. Spero farlo durante questa settimana. Si teme che fatto l'acquisto, cada poi sulle nostre spalle il pagamento dei debiti ed il compimento del fabbricato, come già ci avvenne altrove. Noi, nello stato attuale delle nostre finanze, non avremmo bisogno di questo. In Sicilia una casa già da noi abitata come collegio, non abbiamo ancora voluto accettarla con solita vendita appunto per tali motivi.

Sono contento delle visite che vai facendo e delle relazioni particolareggiate che ce ne fai. Confido che dovunque darai anche l'esempio della pietà nella celebrazione della messa colla debita preparazione e ringraziamento, col recitare qualche volta il breviario clare distinte devote coi Direttori, col prender parte alla meditazione della comunità ecc. Queste cose congiunte alla calma e carità non mancano di produrre ottimo effetto.

Il Signore benedica le tue sollecitudini e Maria Ausiliatrice le renda ricche di soavi frutti. A tal fine prega per te

Il tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Non dimenticar che in quest'autunno si dovranno aprire le case di Ascoli Piceno e di Potenza. Non bisognerà pur obliare Gioia de' Marmi, se non per quest'anno, fra non molto.

B
Corino 28-VI-1903

Caro D. Corradi

ho qui sotto gli occhi le gradite tue del 18,
20, 22 e 24 Maggio con un Pro-memoria
senza data mandatomi per mezzo di ²⁶ Gerardi.
Rispondo brevemente: Riguardo alla casa
di Jesi non disapprovo i tuoi apprezzamenti
così ben fondati. Qualora si avesse da fare
il cambio da te suggerito bisognerebbe far at-
tenzione che non manchino qualcuno capace
di far prosperare l'Oratorio festivo oggetto
principale di quella fondazione. Che se si
potrà provvedere ai bisogni di quella casa
mediante un buon Prefetto, sarebbe forse ancor
meglio. Chi sa che l'attuale direttore non
si contenti di rimanere come direttore, specie
lasciando ad altri l'amministrazione?
Pregando e riflettendo vedrai il da farsi in Dominio.
Approvo pienamente il modo, in cui hai
aggiustato l'affare di Ancona. Spero vi sarà
anche l'approvazione del Cap. Sup. a cui non
potrei ancora comunicare le notizie. - Non ho
difficoltà di lasciar a tua disposizione la L. 8/2
a condizione che ne dia conto nell'annuale

3889 A7

rendiconto amministrativo. Speriamo
che la Provvidenza fornirà maggiori mez-
zi: da poter a suo tempo migliorare quel-
la fondazione.

ti ringrazio delle notizie riguardo
a Parletta. Pare che il Signore si voglia
in codeste quelle regioni meridionali
a cui sono in modo particolare rivolu-
ti il nostro affetto e la nostra attenzione
stanti i maggiori bisogni.

abbiamo tenuto conto di quanto
ci scrivevi riguardo a Corigliano. Spe-
ro che quella colonia prospererà: dal
contato nostro abbiamo tutto la buona
volontà d'aiutarla. - Abbiamo scritto
a D. Buzzetti che venga qua avendo
bisogno dell'opera sua altrove: spero
che a quest'ora colà non ne abbiamo più
bisogno.

Quanto a Bari mi piacciono le tue
osservazioni; ma non posso ancora
dirti niente non avendo ancor potuto

3889 A8

parlarne in Capitolo. Spero farlo in
rante questa settimana. Si teme che
fatto l'acquisto, cada poi sulle nostre spalle
il pagamento dei debiti ed il compimento
del fabbricato, come già ci avvenne allora
noi, nello stato attuale delle nostre finanze
non avremmo bisogno di questo. In si-
cilia una casa già da noi abitata come
collegio, non abbiamo ancor voluto ac-
cettare con solita vendita apparente
per tali motivi.

Sono contento delle visite che vai fa-
cendo e delle relazioni particolareggiate
che ce ne fai. Confido che dovunque do-
rai anche l'esempio della pietà nella
celebrazione della messa colla debita pre-
parazione e ringraziamento, col recitare
^{qualche volta} il Brevario clare distinte devote coi Diret-
tori, col prender parte alla meditazione
della comunità ecc. Queste cose congiun-
te alla calma e carità non mancano
di produrre ottimo effetto.

3889 A9

Il Signore benedica le tue sollecitudini
e mania auxiliatrice le renda ricca
di soavi frutti. a tal fine prega per te

Il tuo Orf. in Gesù
San Michele Arc.

P. S. Non dimenticar che in quest' autunno
si dovranno aprire le case di Ascoli Pi-
ceno e di Potenza. - Non bisognerà per
abbare Gio: de' Marsi, se non per
quest' anno, fra non molto.

3889A10